

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

«SEGNATURE»



9 MARZO 2022 - ore 17.30

Presentazione dei volumi di

Enzo BORSELLINO

*La collezione Corsini di Roma
dalle origini alla donazione allo Stato italiano*
(Edizioni Efestò)

Roberto ANTONELLI: *Saluto di apertura della Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei*

Introduce e coordina: Salvatore SETTIS (Lincoo, Scuola Normale Superiore)

Intervengono:

- Paolo CARPENTIERI (Consiglio di Stato)
- Maria Barbara GUERRIERI BORSOI (Centro di Studi sulla Cultura e l'Immagine di Roma)
- Alessandro ZUCCARI (Lincoo, Sapienza Università di Roma)

Sarà presente l'autore

* * * * *

La manifestazione potrà essere seguita anche in streaming sul canale lincoo indicato al seguente indirizzo web:

<https://www.lincoo.it/it/live-streaming-lincoo-secondo-canale>

LE «SEGNATURE»

Curate dai Soci Lincei, le «Segnature» del mercoledì comprendono conferenze, giornate di studio o brevi convegni concepiti secondo un ampio spettro tematico, anche con la partecipazione di studiosi esterni all'Accademia. Si tratta di un'iniziativa volta a favorire la più ampia diffusione delle molteplici attività dell'Accademia.

Nel loro esprimere carattere di universalità, le «Segnature» mantengono però il tratto distintivo di un apporto compiuto e ben definito nel campo delle conoscenze; per tale motivo si è pensato di intitolarle prendendo spunto dalla dicitura latina medievale *signatura*, che nell'antica stesura dei manoscritti spesso denotava la "firma" o "sottoscrizione" apposta dal redattore alla fine del testo trascritto. Il termine trovò presto applicazione in bibliologia ad indicare l'insieme dapprima delle lettere e in seguito dei numeri usati per marcare, nei libri a stampa, il progressivo succedersi dei fogli e dei fascicoli in modo da poter legare il volume nel giusto ordine. Nella odierna accezione lincea ciò si traduce in una sequenza di iniziative caratterizzate dalla unità, pur nella molteplicità di metodi e di temi.



La terza sala della Galleria Corsini nel 1883 (Foto L. Tuminello)

PRESENTAZIONE - Il primo volume dell'opera qui presentata tratta della storia della collezione Corsini di Roma, formatasi tra il XVII e il XIX secolo con il contributo di alcuni membri della famiglia fiorentina e, soprattutto, di Ottavio, Neri *senior*, Lorenzo, Neri Maria, Tommaso *senior* e Tommaso *junior*, il quale nel 1883 decise di donare allo Stato italiano non solo gli oggetti d'arte vincolati dal fedecommesso del 1827, ma anche quelli introdotti in Galleria dopo quest'ultima data. La raccolta è costituita da dipinti di maestri italiani e stranieri dal XIV al XVIII secolo, nonché da sculture antiche e moderne in parte utilizzate come decorazione interna ed esterna dell'edificio settecentesco e del giardino annesso, divenuto dopo il 1883 Orto Botanico di Roma; essa è pressoché integra, se si escludono i sedici quadri venduti nel 1799 durante l'occupazione napoleonica, di cui alcuni conservati presso importanti musei stranieri. Di tutte le opere ancora *in situ* o in deposito esterno è stato redatto un Inventario ragionato che riporta i dati essenziali delle stesse e nuove acquisizioni.

Il secondo volume contiene un regesto di documenti redatti nel corso di tre secoli, per lo più inediti (conti e ricevute di pagamento per acquisti o restauri di opere d'arte, corrispondenze epistolari, atti notarili, contenziosi legali, ecc.) e 41 inventari Corsini trascritti, su 58 catalogati, che hanno consentito di ricostruire le origini e lo sviluppo della collezione facente oggi parte delle Gallerie Nazionali Barberini Corsini di Roma.